

DISCIPLINARE TECNICO

CAPO I

OPERAZIONI CIMITERIALI

Art. 1 – Servizi amministrativi e operazioni cimiteriali – Organizzazione e compiti

Nell'assolvimento degli obblighi contrattuali la Cooperativa si impegna ad osservare gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, nonché le frequenze e la continuità del servizio, le modalità, i termini e le condizioni previsti nel seguente allegato tecnico.

Art. 2 – Orario del cimitero

L'orario di apertura del cimitero è stabilito dal Sindaco con apposito provvedimento.

L'orario si articola in estivo ed invernale, da lunedì a domenica:

- orario estivo: 8,00 – 18,00 (orario continuato)
- orario invernale: 8,00 – 17,00 (orario continuato)

Per la commemorazione dei defunti nei giorni dal 30/10 al 3/11 l'orario del cimitero sarà 8.00-17.30 (orario continuato).

Nello stabilire l'orario di apertura del cimitero si è tenuto conto dell'introduzione del sistema di apertura automatica; in caso di malfunzionamento del medesimo, in attesa della soluzione del problema da parte della ditta incaricata della manutenzione, il cimitero aprirà alle ore 9:00 (orario di ingresso del personale della Cooperativa).

Art. 3 – Orario dei funerali

L'orario dei funerali è fissato dall'ufficio servizi cimiteriali del Comune, come previsto dall'art. 16 del Regolamento in materia di attività funebre approvato con Decreto del presidente della Giunta Regionale 08/08/2012 n.7/R e ss.mm.i., che eviterà, salvo eccezioni ed emergenze, di fissare più funerali in un medesimo orario.

orario estivo:	mattino	10:15 – 11:45
	pomeriggio	14:45 – 16:15
tumulazione resti/ceneri		17:15
dispersione/conferimento ceneri		10:30

orario invernale:	mattino	10:15 – 11:45
	pomeriggio	14:15 – 15:45
tumulazione resti/ceneri		16:30
dispersione/conferimento ceneri		10:30

La Cooperativa è tenuta ad effettuare immediatamente la sepoltura delle salme che giungeranno al cimitero, secondo l'orario indicato dall'ufficio Servizi Cimiteriali del Comune.

Le sepolture (inumazione/tumulazione) devono essere effettuate il giorno stesso del funerale da lunedì a sabato, fatte salve eventuali cause di forza maggiore.

Eccezioni a questa regola saranno comunicate, di volta in volta, dall'ufficio Servizi Cimiteriali del Comune.

Alla Cooperativa perverrà comunicazione dei funerali, a mezzo e-mail, fax o via telefonica, almeno 24 ore prima della sepoltura. Fanno eccezione i funerali fissati per il lunedì mattina, per i quali il preavviso si riduce ad un'ora.

Gli altri lavori saranno commissionati almeno una settimana prima (7 giorni) con le medesime modalità sopra citate.

Poiché i servizi essenziali (sepulture) devono essere svolti in modo continuativo, la Cooperativa dovrà essere in grado di sostituire tempestivamente ed in modo idoneo il personale che per qualsiasi causa dovesse rendersi indisponibile.

Art. 4 – Organizzazione – servizio di custodia

Presso il cimitero comunale deve essere previsto il servizio di custodia inteso come il complesso delle operazioni amministrative di cui all'art. 52 del D.P.R.285/90 e ss.mm.i., nonché delle altre incombenze che nelle diverse parti del D.P.R. 285/90 e ss.mm.i. a questo vengono specificatamente ascritte. La custodia dovrà essere dotata di due carrozzelle a disposizione degli utenti disabili.

A questo fine la Cooperativa garantirà la presenza nell'area cimiteriale di proprio personale da lunedì a domenica per un totale di 40 ore settimanali (6 ore x 6 giorni da lunedì al sabato + 4 ore la domenica), come segue:

- orario estivo: da lunedì al sabato ore 9:00/12:00 - 15:00/18:00

- orario invernale: da lunedì al sabato ore 9:00/12:00 - 14:00/17:00

domenica (sia estivo che invernale): ore 9:00/12:00 + ore una per la chiusura e per :

- mansioni amministrative/informative;

- mansioni tecniche e manutentive;

- mansioni di vigilanza, controlli e verifiche ;

- attività di controllo/sopralluogo, in particolare degli ascensori, alla chiusura degli ingressi.

Per mansioni amministrative si intendono quelle indicate al successivo art. 5, compreso il controllo degli accessi autorizzati, ed in particolare:

1 - ritiro, controllo e consegna all'ufficio servizi cimiteriali del Comune dei documenti accompagnatori di salme/resti/ceneri (autorizzazione alla sepoltura, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni varie);

2 – comunicazioni di eventuali disguidi e/o reclami;

Per mansioni informative si intende il rapporto con la cittadinanza in riferimento alle istanze presentate.

Per mansioni tecniche si intendono le operazioni comprese nel presente allegato alla convenzione, oltre a quanto previsto dall'art. 19 "manutenzione illuminazione votiva", e precisamente:

- trasporto del feretro dall'ingresso al luogo di inumazione/tumulazione, nonché l'eventuale sosta nella chiesa per funzione religiosa qualora espressamente autorizzata dal Servizio Cimiteriale.

La Cooperativa provvederà alle operazioni di inumazione/tumulazione salme/resti/ceneri, dispersione e conferimento cineraio comune con un numero di portantini adeguato alle esigenze e difficoltà di esecuzione e comunque secondo quanto indicato nella Convenzione.

Tra le mansioni tecniche vanno ricomprese anche tutte le attività rivolte alla raccolta, conferimento, trasporto e smaltimento di:

- rifiuti derivanti da attività cimiteriali, come definiti al punto f) degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 254/2003 e ss.mm.i.
- rifiuti sanitari, assimilati ai rifiuti urbani, assoggettati al regime giuridico dei rifiuti urbani, di cui al punto g) dell'art.2 del D.P.R. 254/2003 e ss.mm.i.:
 - o i rifiuti sanitari compresi tra i rifiuti speciali di cui all'art. 7 del D. leg. 22/97 e ss.mm.i., (es. nel caso di ricollocamento della sala autoptica) tenendo presente l'art.6 dello stesso D.P.R. sulla gestione delle acque reflue derivanti da attività sanitaria e il D.lgs. 11/5/99 n.152 e successive modifiche.
 - o rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, come definiti dal punto e) dell'art. 2 del D.P.R. 254/2003 e ss.mm.i.
- smaltimento urne cinerarie nel rispetto della normativa vigente.

Per mansioni manutentive si intendono le operazioni di cui al Capo II del presente Disciplinare.

La Cooperativa garantirà inoltre la presenza nell'area cimiteriale di proprio personale da lunedì al sabato, dalle ore 10:00 alle ore 17:00 circa, a chiamata (vedi art.3) per l'effettuazione delle operazioni cimiteriali di cui al presente disciplinare tecnico, a seguito di comunicazione dell'ufficio Servizi Cimiteriali del Comune e più precisamente:

- a)** inumazioni salme, resti mortali (inconsunti), urne cinerarie in campi a concessione, parti anatomiche;
- b)** - tumulazioni salme, resti mortali (inconsunti), resti ossei, urne cinerarie in qualsiasi tipologia di manufatto cimiteriale (loculo, tomba di famiglia ecc.);
- c)** - esumazioni ordinarie e straordinarie di salme, parti anatomiche, con riduzione in resti;
- d)** - esumazione ordinarie e straordinarie salme, parti anatomiche, non mineralizzate (inconsunti) - senza spostamento (con trattamento enzimatico) - con spostamento ad altra sepoltura (con o senza cambio cassa);
- e)** - estumulazioni ordinarie e straordinarie salme, parti anatomiche, con riduzione in resti, da qualsiasi tipologia di manufatto cimiteriale (loculo, tomba di famiglia ecc.);
- f)** estumulazione ordinaria e straordinaria salme, parti anatomiche, non mineralizzate:
 - senza cambio cassa – da qualsiasi tipologia di manufatto cimiteriale (loculo, tomba di famiglia ecc.);
 - con cambio cassa - da qualsiasi tipologia di manufatto cimiteriale (loculo, tomba di famiglia ecc.);
- g)** - estumulazione ordinaria e straordinaria resti ossei e ceneri;
- h)** - ispezioni per controlli richiesti dal concessionario o dal Comune in qualsiasi tipologia di manufatto cimiteriale;
- i)** dispersione/conferimento ceneri, se richiesto dai familiari, nel cinerario comune.

Art. 5 – Servizi amministrativi

La Cooperativa si obbliga a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta ai sensi della vigente normativa civile e fiscale.

Inoltre, per mansioni amministrative si intendono quelle previste dal D.P.R. 285/90 e ss.mm.i. (controllo autorizzazioni sepolture, esumazione, estumulazione, trasporti, controlli relativi alle caratteristiche tecniche di casse e altri contenitori, verifiche sigilli,, controllo autorizzazioni all'entrata di Imprese edili e/o automezzi), nonché il rilascio di informazioni all'utenza, previa consultazione della cartografia cimiteriale (qualora esistente presso il cimitero) o qualsiasi registrazione, riguardante la localizzazione dei defunti.

Art. 6 – Registro del Cimitero

La Cooperativa dovrà gestire negli uffici del Cimitero Comunale il Registro del Cimitero. Il Registro del cimitero dovrà essere compilato giornalmente e la mancata o errata compilazione del registro comporterà una penale di € 30,00 (euro trenta) per ogni inadempienza.

Art.7 – Inumazioni - esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie – precauzioni

Le attività inerenti ad estumulazioni ed esumazioni dovranno essere eseguite in orari di minore affluenza di utenza, garantendo idonea schermatura del sito.

In relazione all'ordinanza sindacale 28/11/2003, alla Cooperativa Sociale è fatto divieto di eseguire operazioni di apertura delle casse di legno, per tagliare la cassa metallica, in caso di inumazione di cadaveri inseriti in doppia cassa, anche quando la medesima sia d'obbligo. A questo fine, le imprese funebri dovranno provvedere all'uso di casse metalliche che siano esterne a quelle di legno oppure di cassa interna biodegradabile a norma di legge, ogni qual volta il feretro debba essere inumato nel cimitero di questo Comune e sia d'obbligo la doppia cassa. In caso contrario il feretro non potrà essere accettato.

Il Comune inoltre potrà avvalersi della Cooperativa Sociale:

- per effettuare controlli a campione, in occasione della chiusura di feretri, sulla corretta applicazione, da parte delle Imprese di Onoranze Funerarie di quanto prescritto dal D.P.R. 285/90 e ss.mm.i. e Circolare Ministeriale n. 24 del 24/6/1993, nonché del Regolamento comunale di polizia mortuaria e della legge regione Piemonte n. 7/R dell' 8/08/2012 e ss.mm.i., rispetto alle caratteristiche dei feretri;
- per la constatazione della perfetta tenuta del feretro in occasione di estumulazioni straordinarie, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n°115-6947 del 5/8/2002, recepito dal Consiglio Comunale di Alpignano in seduta del 4/12/2002 verb. n. 90, "le estumulazioni straordinarie finalizzate al trasferimento del feretro di cui all'art. 88 del D.P.R. 285/90 e ss.mm.i. saranno autorizzate dal Responsabile del servizio cimiteriale a condizione che il feretro abbia una perfetta tenuta". La constatazione della "tenuta" si basa su elementari rilievi visivi e può essere fatta dall'incaricato del servizio di custodia."

Art. 8 – Attrezzature – Presa in carico

L'Ente mette a disposizione della Cooperativa Sociale l'attrezzatura di cui a specifico allegato.

Qualora la Cooperativa intenda avvalersi, anche parzialmente, di tale attrezzatura, prima della sottoscrizione della convenzione dovrà essere redatto un verbale di "presa in carico" sottoscritto dalle parti. La Cooperativa Sociale affidataria dovrà verificare che tutti i macchinari rispettino le norme di legge e se del caso richiedere a proprie spese il loro adeguamento.

Farà carico alla Cooperativa Sociale l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature prese in carico ed in particolare le verifiche periodiche annuali degli apparecchi di sollevamento (escluso ascensore).

Al termine del periodo temporale previsto in convenzione, la Cooperativa Sociale restituirà l'attrezzatura alle stesse condizioni in cui l'avrà ricevuta.

Art. 9 – Prestazioni da effettuarsi per conto del Comune

La Cooperativa Sociale deve provvedere ai seguenti servizi di carattere generale per conto dell'Amministrazione Comunale e le prestazioni di manodopera, per le operazioni di

cui al presente articolo, devono essere eseguite da un numero di persone adeguato al carico da movimentare:

a - inumazione salma o resti mortali, comprendente i seguenti oneri:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- escavazione della fossa, con mezzi meccanici, nelle dimensioni mai inferiori a quanto previsto dal Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 7/R del 08/08/2012*, con posizionamento apposita attrezzatura "coprifossa".
- preparazione del luogo di sepoltura, in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- trasporto del feretro con idoneo mezzo autorizzato, riservato esclusivamente per detto servizio, dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura;
- deposizione del feretro su montafereetri o carrello;
- collocazione accurata del feretro nella fossa, eventuale sistemazione della precedente pietra tombale sopra la fossa nel campo salme non mineralizzate, nonchè eventuale trattamento enzimatico per salme non mineralizzate;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione e dell'attrezzatura utilizzata;
- spargimento di ghiaione o terreno sciolto a sabbia con pressamento del terreno;
- formazione, sistemazione e riquadro del tumulo.

(*) Secondo le prescrizioni dell'art. 18 del D.P.R. n. 7/R del 08/08/2012 (Inumazioni) le dimensioni sono:

- fosse per inumazione di cadaveri di oltre 10 anni di età hanno una profondità non inferiore a 2 metri; lunghezza m. 2,20 e larghezza m. 0,80, con distanza di almeno m. 0,50 una dall'altra;
- fosse per inumazione di cadaveri di bambini di età inferiore ai dieci anni: profondità non inferiore a 2 metri; lunghezza m. 1,50 e larghezza m. 0,50, con distanza di almeno m. 0,50 una dall'altra;
- la superficie della fossa lasciata scoperta per favorire l'azione degli agenti atmosferici nel terreno è pari a 0,50 metri quadrati per fossa;
- per i nati morti e i prodotti abortivi per i quali è richiesta l'inumazione, si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione del feretro;
- per l'inumazione di parti anatomiche riconoscibili si utilizzano fossa di misure adeguate alla dimensione senza obbligo di distanza l'una dall'altra purché ad una profondità di almeno 0,70 metri.

b -tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia (edicole/cripte), comprendente i seguenti oneri:

- rimozione lastra;
- trasporto del feretro con idoneo mezzo autorizzato, riservato esclusivamente per detto servizio, dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura;
- deposizione del feretro su montafereetri o carrello;
- collocazione del feretro nel loculo anche con l'uso di montafereetro;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti (muratura di mattoni pieni a una testa ovvero con elemento di pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica);
- collocazione lapide contenente i dati anagrafici del defunto e data di morte, predisposta a cura dei familiari;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

Costi aggiuntivi:

- muratura ed eventuale apertura se necessaria (smuratura)

b.1 - tumulazione resti/ceneri in celletta/loculo/tomba di famiglia (edicole/cripta) –

- rimozione lastra;
- immissione della cassetta/urna cineraria nella celletta/loculo/tomba di famiglia;
- chiusura della celletta/loculo/tomba di famiglia con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura della celletta/loculo;
- collocazione lastra di marmo con iscrizione, predisposta a cura dei familiari;
- pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

Costi aggiuntivi:

- eventuale apertura della celletta se necessaria (smuratura), muratura.

b.2 - deposito resti ossei in ossario comune e ceneri in cinerario comune.

c. - esumazione ordinaria per raccolta resti ossei/resti mortali (salme non mineralizzate), comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale;
- collocazione in deposito per 15 giorni di fotografia e portafiori, per eventuale ritiro da parte dei familiari;
- escavazione della fossa con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura feretro;
- collocazione dei resti ossei/resti mortali (salma non mineralizzata) secondo le modalità comunicate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune (traslazione interna al cimitero o eventuale trasporto in altro Comune);
- smaltimento dei rifiuti cimiteriali di tipo organico (avanzi di casse, indumenti ecc..) secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, integrato con il D.Lgs. 08.11.1997 n. 389 e con riferimento alla Normativa Regionale vigente;
- eventuale trasporto di lapidi e marmi, anche previa eventuale disintegrazione, in luoghi indicati dall'U.T.C.;
- riempimento fossa e pulizia della zona circostante;
- deposito lapidi e marmi, anche eventualmente previa disintegrazione, in luoghi indicati dall'U.T.C.;
- pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Costi aggiuntivi:

- eventuale fornitura di apposita cassetta di zinco.
- fornitura feretro in cellulosa (compresa "barriera") o in legno dolce.

c.1-esumazione straordinaria salma per trasporto o traslazione (cambio cassa/senza cambio cassa), comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso;
- eventuale inserimento del feretro originale in cassa di zinco e collocazione della salma secondo le modalità comunicate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune (traslazione interna al cimitero o eventuale trasporto in altro Comune);

- riempimento fossa e pulizia della zona circostante;
- smaltimento dei rifiuti cimiteriali di tipo organico (avanzi di casse, indumenti ecc..) secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, integrato con il D.Lgs. 08.11.1997 n. 389 e con riferimento alla Normativa Regionale vigente;
- deposito lapidi e marmi, anche eventualmente previa disintegrazione, in luoghi indicati dall'U.T.C.;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
- pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

Costi aggiuntivi:

- contenitore zincato.

d – estumulazione ordinaria da loculo, tomba di famiglia (edicola/cripta) per raccolta resti ossei/resti mortali, comprendente i seguenti oneri:

- rimozione lastra e apertura loculo (smuratura);
- collocazione in deposito per 15 giorni di fotografia e portafiori, per eventuale ritiro da parte dei familiari;
- estrazione feretro anche tramite uso di appositi sollevatori;
- pulizia del feretro e apertura della bara con deposito/collocazione resti ossei/resti mortali secondo le modalità comunicate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune (traslazione interna al cimitero o eventuale trasporto in altro Comune);
- smaltimento dei rifiuti cimiteriali di tipo organico (avanzi di casse, indumenti ecc..) secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, integrato con il D.Lgs. 08.11.1997 n. 389 e con riferimento alla Normativa Regionale vigente;
- deposito lapidi e marmi, anche eventualmente previa disintegrazione, in luoghi indicati dall'U.T.C.;
- pulizia del loculo/celletta, pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

Costi aggiuntivi:

- fornitura cassettona in zinco;
- fornitura feretro in cellulosa (compresa "barriera") o in legno dolce.

d.1-estumulazione straordinaria di salma da loculo, tomba di famiglia (edicola/cripta), comprendente i seguenti oneri:

- rimozione lastra di chiusura, demolizione del muro (smuratura);
- estrazione feretro anche tramite uso di appositi sollevatori;
- eventuale sistemazione del feretro in involucro di zinco;
- pulizia del feretro e apertura della bara con collocazione della salma secondo le modalità comunicate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune (traslazione interna al cimitero o eventuale trasporto in altro Comune);
- smaltimento dei rifiuti cimiteriali di tipo organico (avanzi di casse, indumenti ecc..) secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, integrato con il D.Lgs. 08.11.1997 n. 389 e con riferimento alla Normativa Regionale vigente;
- deposito lapidi e marmi, anche eventualmente previa disintegrazione, in luoghi indicati dall'U.T.C.;
- pulizia del loculo, della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

Costi aggiuntivi:

- contenitore zincato.

d.2 – estumulazione per traslazione/trasporto cassettime ossario/urne cinerarie, comprendente:

- rimozione lastra, apertura celletta, estrazione cassetina/urna cineraria;
- traslazione della cassetina/urna nel luogo designato all'interno dello stesso cimitero o consegna a familiari/Impresa funebre per trasporto in altro Comune;
- deposito lapidi e marmi, anche eventualmente previa disintegrazione, in luoghi indicati dall'U.T.C.;
- pulizia della celletta, della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata;

Costi aggiuntivi:

- fornitura cassetina in zinco per sostituzione, se richiesta.

e - ispezione in:

- tomba di famiglia (edicola/cripta), richiesta dal/i Concessionario/i per verifica disponibilità posti, lavori di ristrutturazione o messa a norma;
- tomba di famiglia/loculo/celletta richiesta dal Comune per controlli vari.

f – conferimento e dispersione ceneri

- apertura urna cineraria in presenza dei familiari e conferimento/dispersione nel cinerario/dispersorio comune all'interno del cimitero se richiesto dai familiari, gestione del cerimoniale e verbalizzazione a cura esclusiva della cooperativa.

L'urna cineraria prelevata o consegnata dovrà essere deposta su un tavolino ricoperto da drappo di colore adeguato alla cerimonia, con sviluppo fino a terra.

Nella parte nascosta dal drappo del tavolino, in un ripiano interno, saranno collocati gli utensili necessari ad aprire e desigillare l'urna cineraria.

Costi aggiuntivi:

- per la sola dispersione, su richiesta, posa targa commemorativa.

Art. 10 – Fornitura attrezzature e materiali diversi

Qualora richiesto, la Cooperativa Sociale provvederà alla fornitura ed installazione di "cippo indicativo" di cui all'art.70 del D.P.R.285/90, con le generalità del defunto, dietro rimborso da parte del Comune.

Il costo delle attrezzature non fornite dal Comune, dei materiali protettivi, dei prodotti o materiali di consumo in esecuzione degli obblighi derivati dai presenti articoli sono a esclusivo e completo carico della Cooperativa Sociale.

Restano a carico dei privati le forniture e l'esecuzione delle operazioni di cui al successivo art.11.

Le spese per utenze di acqua, energia elettrica, telefono, sono a carico del Comune.

Art. 11 – Servizi per conto di privati

La Cooperativa Sociale può eseguire a richiesta di privati:

- lavori di manutenzione, pulizia, posa e mantenimento del verde esclusivamente negli appositi spazi riservati alle tombe di famiglia (campi, tombe di famiglia);
- saldature zincate su feretri o altri contenitori, quando richiesto dalla normativa in vigore in caso di trasporto in altro Comune;
- lavori edili su manufatti costruiti su aree in concessione;

può inoltre fornire:

- attrezzature e contenitori (cassettine ossario, feretri in legno dolce o feretri in cellulosa compresa "barriera", contenitori zincati) per l'esecuzione di operazioni cimiteriali.

I corrispettivi che la Cooperativa Sociale richiede per i servizi di cui ai punti a), b) e c) devono essere comunicati all'ufficio Servizi Cimiteriali ed essere esposti all'utenza nella bacheca del cimitero.

Art.12 – Servizi cimiteriali ad opera di imprese private

I servizi di cui all'articolo precedente non comportano per la Cooperativa Sociale attività di monopolio o privilegio, perciò i concessionari di qualsiasi sepoltura potranno, anziché valersi dell'opera della Cooperativa, eseguire con gli stessi vincoli essi stessi, o far eseguire da giardinieri o persone di loro fiducia, i lavori di mantenimento ed ornamentazione dei tumuli alle sepolture di loro spettanza, ovvero a imprese funebri le forniture di quanto occorrente per le operazioni cimiteriali, con le caratteristiche a norma di legge.

Art. 13 – Gestione salma per cause di forza maggiore

La Cooperativa Sociale, ogni qualvolta si renda necessario in casi di forza maggiore, a richiesta dell'ufficio preposto, dovrà gestire le salme momentaneamente depositate in camera mortuaria (qualora venisse ricollocata al cimitero).

Art. 14 – Fossa di riserva

Al fine di non incorrere in problematiche legate all'escavazione urgente di fossa in campo comune o trentennale (soprattutto nella stagione invernale), è opportuno che la Cooperativa Sociale tenga pronta una fossa di riserva, scavata con adeguato anticipo.

CAPO II

MANUTENZIONE ORDINARIA E SERVIZI DIVERSI

Art. 15 – Operazioni periodiche

La Cooperativa Sociale, nell'orario previsto dall'art. 4, è tenuta ad effettuare le seguenti operazioni con la periodicità indicata:

- 1) pulizia giornaliera di tutti i locali, sia quelli utilizzati dall'utenza sia quelli di servizio, pulizia degli arredi e delle suppellettili;
- 2) pulizia giornaliera dei servizi igienici, e se esistenti, degli spogliatoi;
- 3) pulizia settimanale dei lastrici dei porticati e dei marciapiedi antistanti i porticati stessi ed i complessi isolati di loculi e di cellette e chiesa cimiteriale;
- 4) pulizia settimanale dei vetri dell'Ufficio;
- 5) pulizia settimanale della camera mortuaria e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario a seguito delle operazioni specificate all'art. 13 (qualora venisse riallestita);
- 6) svuotamento giornaliero di tutti i cestini portarifiuti il cui materiale di risulta dovrà essere collocato nei cassonetti dell'Azienda incaricata dello smaltimento dei rifiuti solidi; tale operazione dovrà essere effettuata giornalmente entro le ore 12:00;
- 7) pulizia quindicinale di tutti i viali e stradini di accesso, delle strade principali e secondarie, nonché stradini interni ai campi;
- 8) mantenimento delle aiuole e delle zone verdi all'interno dell'area cimiteriale, con opportuni tagli, annaffiature nel periodo estivo e diserbo con l'uso di prodotti chimici a norma di legge, compresa la raccolta di quanto di risulta ed il conferimento negli appositi contenitori predisposti dal Comune o dall'Azienda incaricata dello smaltimento dei rifiuti solidi;
- 9) pulizia straordinaria dell'intero complesso cimiteriale (aree pubbliche) in occasione della festività del 25 aprile, della commemorazione dei defunti (1° novembre) e della commemorazione dell'eccidio dei dieci martiri del Maiolo;
- 10) verifica del rispetto delle dimensioni delle piantumazioni sulle sepolture private (altezza massima consentita mt. 1,10), con conseguente segnalazione all'ufficio servizi cimiteriali del Comune qualora queste ingombrino gli stradini interni ai campi di inumazione, al fine di ordinarne la rimozione immediata da parte dei privati; rimozione d'ufficio qualora i privati non provvedano entro i termini prescritti;
- 11) verifica del rispetto delle caratteristiche, dimensioni ovvero stato di manutenzione di manufatti ed ornamenti delle sepolture; conseguente segnalazione all'ufficio servizi cimiteriali del Comune qualora i predetti manufatti e/o ornamenti si trovino in condizioni indecorose o la cui manutenzione difetti al punto di creare pregiudizio alla sicurezza dei luoghi o dei visitatori, ovvero qualora siano stati collocati in violazione delle prescrizioni impartite dagli uffici comunali.

Art. 16 - Manutenzione ordinaria delle attrezzature

La Cooperativa Sociale dovrà inoltre provvedere a sue spese alla manutenzione ordinaria della seguente attrezzatura:

- sistema di apertura automatica dell'ingresso principale, montafretri, calabare;
- scale, cestini raccolta rifiuti, innaffiatoi, secchi etc...,

con interventi tempestivi ed immediati per mantenerli in piena efficienza e sicurezza, in particolare le scale utilizzate dagli utenti.

Resta comunque esclusa la manutenzione ordinaria degli ascensori.

Art. 17 – Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti derivanti da attività cimiteriali

La gestione di tutti i rifiuti derivanti da attività previste nel presente Capitolato dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazioni ed estumulazioni (ad es.: assi, resti lignei delle casse, avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti in appositi contenitori a tenuta stagna o similari.

I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere stoccati in apposito spazio o area indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale e gestiti secondo quanto previsto dal regolamento del Servizio Cimiteriale e di Polizia Mortuaria, nonché di tutte le altre normative e disposizioni che potranno di seguito ed in proposito essere emanate e a cui la Cooperativa Sociale dovrà sottostare.

La Cooperativa Sociale in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà differenziare le diverse tipologie di rifiuti per quanto possibile, conferendoli negli appositi contenitori forniti dal Comune.

Art. 18 – Sgombero neve

La Cooperativa Sociale è tenuta al servizio di sgombero della neve all'interno del cimitero in occasione di tale evento, per garantire l'accessibilità pedonale e carraia.

Art. 19 – Manutenzione illuminazione votiva

In relazione alla gestione in economia del servizio di illuminazione votiva, la Cooperativa Sociale dovrà provvedere, a richiesta dell'ufficio servizi cimiteriali del Comune:

- al controllo dell'accensione di un punto luce;
- ad interrompere l'alimentazione elettrica del punto luce;
- a sostituire la lampadina deteriorata del punto luce.

Art. 20 – Sicurezza

La Cooperativa Sociale dovrà in ogni caso comunicare tempestivamente all'ufficio tecnico comunale qualsiasi situazione che possa essere fonte di danno per le proprietà pubbliche e private, nonché di pericolo per l'utenza.

Art. 21 – Autorizzazione al sub-appalto

In relazione ai compiti di cui al presente Capitolato la Cooperativa Sociale potrà avvalersi anche di imprese esterne per:

- il trasporto del feretro ed il suo collocamento all'interno del luogo di sepoltura con un numero di portantini adeguato alle esigenze e difficoltà di esecuzione;
- la manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature fornite/installate dal Comune, in relazione alle indicazioni che verranno date dagli Uffici comunali sui contratti di manutenzione o garanzie contrattuali legate alla fornitura, per quanto riguarda:
 - 1) sistema di apertura automatica dell'ingresso principale;
 - 2) montafretri, scale, calabare.

Resta comunque esclusa la manutenzione ordinaria degli ascensori.

Art. 22 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

All'incarico si applicano tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge

13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche inclusa l'immediata comunicazione all'ente e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria